Tv: è il calabrese Caridi Il più grande pasticciere

Date : 3 dicembre 2015

ROMA. È il calabrese Sebastiano Caridi il vincitore della seconda edizione del cooking show di Rai2 “Il più grande pasticciere”, lo show prodotto da Toro Media dopo sei puntate di prove faticose e impegnative per i giovani pastry chef e cake designer arrivati da tutta l’Italia. I tre finalisti si sono scontrati nella realizzazione di una torta nuziale e una di compleanno, e, infine, hanno affrontato il re delle feste italiane: il panettone, con l’aiuto dell’impasto fornitogli dal maestro Iginio Massari. Solo Sebastiano e Lorenzo sono arrivati all’ultima sfida in cui i giudici hanno assaggiato al buio i “cavalli di battaglia” preparati dai pasticcieri: due dolci unici nel sapore e nella presentazione. Ad avere la meglio e conquistare il cappello di “Più grande pasticcere” è stato proprio Sebastiano con la sua torta “Rivelazione”, ricca di sapori del sud, come mandorla e pistacchio, ricoperta di ganache al cioccolato al latte e decorata con fiamme in fondente. “Bravo @sebapastrychef, #ilpiugrandepasticcere d’Italia, orgoglio della #Calabria!”. Così, su Twitter, il segretario regionale del Pd, Ernesto Magorno, si complimenta con Sebastiano Caridi, vincitore della trasmissione “Il più grande pasticcere”. Sullo stesso argomento interviene anche il consigliere regionale del Pd Demetrio Battaglia, secondo il quale “Sebastiano Caridi, professionista e rappresentante della nuova generazione di pasticceri, per raggiungere questo importante traguardo si è misurato per diverse settimane con decine di altri colleghi provenienti da tutte le regioni italiane. Il giovane dolciere, formatosi alla scuola del padre Paolo, titolare di uno dei più rinomati laboratori cittadini, si è confrontato per tanti anni con i maestri pasticceri della provincia reggina partecipando a più edizioni della tradizionale “Rassegna del dolce artigianale reggino”, organizzato da Confartigianato ed Apar. Caridi da qualche anno lavora lontano dalla Calabria. Questa deve essere l’occasione per riflettere sulla necessità di un sostegno reale da parte degli enti locali al comparto della pasticceria, che rappresenta una parte importante della nostra economia in termini di fatturato e occupazione, come complessivamente, tutte le piccole e medie imprese”. “Il risultato di Sebastiano - conclude Battaglia - è anche una vittoria della Regione, che, sono sicuro, contribuirà alla valorizzazione dell’arte dolciaria e delle produzioni artigianali tipiche”.